

Avv. Lara Testatonda
Via Risorgimento n. 31
-63812- Montegranaro (FM)
Tel./fax: 0734-873045
Cell. 339-4064762

TRIBUNALE CIVILE DI FERMO
PROPOSTA DI PIANO DEL CONSUMATORE
PER LA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO

con

ISTANZA DI OMOLOGA
E ALLEGATA RELAZIONE DEL PROFESSIONISTA INCARICATO

Ex. L. n. 3/2012

La Sig.a ZEMZEMI DALILA (c.f: ZMZDLL66A62Z352V), nata a Tebourba-Lansarine (Tunisia) il 22.01.1966 e residente in via G. Rossini n. 1/a a -63833- Montegiorgio (FM) rappresentata e difesa nel presente procedimento dall'Avv. Lara Testatonda del Foro di Fermo (c.f.: TSTLRA69C50F522V) ed elettivamente con Lei domiciliata presso il Suo Studio in Montegranaro Via Risorgimento n. 31 (il Procuratore indica di voler ricevere le comunicazioni ed i biglietti di cancelleria a mezzo fax al n. 0734\873045 o all'indirizzo pec: avv.testatonda@pec.it), in forza di separata ed allegata procura alle liti inviata in via telematica contestualmente al presente atto per formarne parte integrante

PREMESSO CHE:

- la Ricorrente (all.1) risulta versare in stato di sovraindebitamento, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. a) della L. n. 3/2012 come successivamente modificata trovandosi *"in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente"* e rivestire la qualità di consumatore ai sensi dell'art. 6 c.2 L. n. 3/2012 e, pertanto, non è soggetta ad alcuna delle procedure concorsuali di cui al R.D. n. 267/1942 né ad altre procedure concorsuali di alcun tipo (doc.2);
- la Ricorrente ha presentato domanda di accesso alla L.3/2012 come Piano del Consumatore in data 5.4.19 presso O.C.C. ODCEC di Fermo, accettata dallo stesso con procedura rubricata al n. 3/2019, per la quale è stata nominata Gestore della Crisi la Dott.ssa Giuseppina Giacobbi con studio in Fermo (doc. 16);
- la Ricorrente non ha fatto ricorso nei 5 anni precedenti alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento né al piano del consumatore di cui alla L. 27.01.2012 n. 3 e ss.mm. e che non sussiste alcuna delle cause di inammissibilità previste dall'art. 7 della suddetta legge (doc. 2);
- la Ricorrente non ha compiuto negli ultimi 5 anni atti dispositivi impugnati dai creditori (doc. 2);

ESPOSIZIONE DEBITORIA DELLA SIG.A DALILA ZEMZEMI



La Ricorrente, in base alla documentazione che ha messo a disposizione del Sottoscritto Avvocato, risulta attualmente debitrice della complessiva somma di € 22.850,63 (S.E.& O.) (all. 3) come sotto specificata e rappresentata in apposito elenco – tabella creditori :

- 1) € 670,74 di cui € 621,11 per quota capitale ed € 49,63 per addebito mora dovuti ad AK Nordic AB Banca di diritto svedese con sede a Uppsala (Svezia) cessionaria di Compass Banca SPA quale residua quota di un prestito finalizzato nei confronti di Compass Banca S.p.A.: trattavasi di prestito finalizzato (contratto di credito n. 15685944) richiesto dalla Sig.a Zemzemi per l'acquisto dei mobili, sottoscritto in data 23.12.2015 per un importo erogato di € 4.500,00 ed un importo dovuto di € 5.354,69 da estinguersi in n. 60 rate da € 89,02 decorrenti dal 30.01.2016 (all.4);
- 2) € 1.054,51 di cui € 987,34 per quota capitale ed € 67,17 per addebito mora dovuti ad AK Nordic AB Banca di diritto svedese con sede a Uppsala (Svezia) cessionaria di Compass Banca SPA quale residua quota di un prestito finalizzato (contratto di credito n. 15685944) nei confronti di Compass Banca S.p.A.: trattavasi di prestito personale richiesto dalla Sig.a Zemzemi per l'acquisto di auto usata in data 16.08.2016 per un importo erogato di € 3.100,00 ed un importo dovuto di € 4.110,34 da estinguere in n. 60 rate da € 68,34 decorrenti dal 30.09.2016 (all. 5);
- 3) € 442,00 nei confronti del Comune di Montegiorgio per debiti relativi alla TARI anni 2018 e 2019 come da attestazione allegata (all. 6) ;
- 4) € 406,00 nei confronti del Comune di Montegiorgio per debiti relativi alla TARI anni 2015 e 2016 come da attestazione allegata affidati ad ICA Tributi SRL con sede in La Spezia Viale Italia n. 136 (all. 6);
- 5) € 212,60 nei confronti del Comune di Montegiorgio per debiti relativi alla TARI anni 2011 e 2012 come da attestazione allegata affidati ad Agenzia delle Entrate –Riscossione (all. 6) ;
- 6) € 840,20 nei confronti della Regione Marche relativi a n. 5 cartelle in riscossione presso Agenzia Riscossione relative al mancato pagamento della tassa di proprietà auto nelle annualità 2011, 2013 e 2016, 2017 e 2018 (all.7);
- 7) € 215,05 nei confronti di Comune di Macerata polizia urbana credito affidato ad Agenzia delle Entrate –Riscossione (all.7);
- 8) € 17.755,55 nei confronti di Rubicon SPV S.r.l., cessionaria pro-soluto del credito già vantato da Plusvalore S.P.A. in liquidazione, portate da atto di precetto (all. 8) notificato in data 19.12.2018 a Zemzemi Dalila in forza di decreto ingiuntivo n. 520/2018 del Tribunale di Fermo per € 15.989,02 di sorte compresi interessi di mora calcolati sino al 31.05.2018 nei confronti di Ahmed Ben Belgacem Zemzemi (c.f.: ZMZHDB65P22Z352P) e di Dalila Zemzemi (c.f.: ZMZDLL66A62Z352V) richiesto da Plusvalore S.P.A. in liquidazione e notificato in data 24.10.2018. In forza dell'atto di precetto è stata avviata nei confronti dell'Istante la procedura di pignoramento dello stipendio ad Ella dovuto dalla Cooperativa Sociale "La Picena" con sede in Grottammare Via Da Vinci, 17 datore di lavoro della Sig.a Zemzemi Dalila (all. 9);
- 9) € 656,03 nei confronti dell'Agenzia delle Entrate per rettifica dichiarazione 730/2019 relativa



all'anno d'imposta 2018 (all.10);
 10) € 598,00 quale residuo compenso per Gestore Crisi - O.C.C. (all. 16).

	Creditore	Tipologia di credito	Originario Importo da rimborsare	Quota interessi	Residua quota capitale e interessi da rimborsare	Aggio interessi o di mora	Spese e competenze legali	totale
1	AK Nordic AB cessione creditaria Compass Banca SpA: prestito finalizzato acquisto mobili 23.12.15	Chirografo	5.354,69		621,11	49,63		670,74
2	AK Nordic AB cessione creditaria Compass Banca S.p.A.: prestito finalizzato acquisto auto 16.08.16	Chirografo	4.110,34		987,34	67,17		1.054,51
3	Comune di Montegiorgio TARI 2018, 2019	Privilegio			442,00			442,00
4	Comune di Montegiorgio TARI 2015, 2016 C/O ICA TRIBUTI	Privilegio			406,00			406,00
5	Comune di Montegiorgio Tari 2010 2011 c/o Agenzia Entrate Riscossione	Privilegio			212,60			212,60
6	Regione Marche Tassa proprietà auto anni 2011, 2013,2016, 2017, 2018 c/o Agenzia Entrate Riscossio.	Privilegio			840,20			840,20
7	Comune di Macerata Sanzione amm. c/o Agenzia Entrate Riscoss.	Privilegio			215,05			215,05
8	Rubicon SPV S.r.l. già Plusvalore SpA. in liquid.: prestito personale sottoscritto come garante il 04.05.2005	Chirografo	9.366,66		7.367,00	8.772,05	1.616,45	17.755,50
9	Agenzia delle Entrate	Privilegio	1.099,06	31,55	656,03			656,03
	TOTALE		19.930,75	31,55	11.747,33	8.888,85	1.616,45	22.252,63
10	Gestore-Crisi-O.C.C	Prededuzione						598,00
	TOTALE GENERALE							22.850,63

INDICAZIONE DELLE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DELLA DILIGENZA

OPUSSIS



OMISSIS

CONDIZIONI ECONOMICHE DELLA RICORRENTE

Sulla base della documentazione e delle dichiarazioni della Sig.a Zemzemi, di cui agli allegati elenchi, si evince quanto segue:

- la debitrice vive attualmente con il proprio reddito da lavoro dipendente con buste paga nette di € 1.440,00 mensili (importo medio delle buste paga dell'anno 2021) (all.18) comprensive di quota TFR con i quali provvede al pagamento del canone di locazione mensile, delle utenze ed al mantenimento dei due figli studenti universitari e proprio;

indeterminato in essere con Cooperativa Sociale "La Picena", comprensivo di rateo/mese del TFR (all. 18 e 26);

**ESPOSIZIONE DELLE RAGIONI CIRCA L'INCAPACITA' DELLA DEBITTRICE DI
ADEMPIERE ALLE OBBLIGAZIONI ASSUNTE e MOTIVAZIONI DEL RICORSO
ALLA PRESENTE PROCEDURA**

La ricostruzione della situazione sulla base dei dati indicati negli allegati elenchi, delle dichiarazioni e della documentazione messa a disposizione della Sig.a Zemzemi consentono di evidenziare che la Medesima non ha assunto obbligazioni senza la ragionevole prospettiva di poterle adempiere e che non ha colposamente determinato il sovraindebitamento anche per mezzo di un ricorso al credito non proporzionato alle proprie capacità patrimoniali;

Infatti, ha sempre adempiuto i finanziamenti da Essa personalmente contratti ed ha omesso unicamente quelle imposte che, per evidenti ragioni reddituali, non è riuscita a coprire con il suo stipendio.

L'inadempimento da parte dell'ex marito del finanziamento di cui Essa era garante, risalente al 04.05.2005, Le è stato reso noto da Plusvalore S.P.A. solo a mezzo di notifica di decreto ingiuntivo in data 24.10.2018 ed è tale inadempimento, a Lei addebitato in qualità di garante, che ha determinato uno squilibrio economico che la Sig.a Zemzemi non riesce a gestire.

Infatti, qualora il pignoramento di 1/5 dello stipendio promosso da Plusvalore SPA in liquidazione avesse corso, la Stessa, già volontariamente indebitata per far fronte all'acquisto di beni essenziali (arredo dell'alloggio popolare ed un'auto usata), non riuscirebbe più a far fronte alle primarie esigenze di mantenimento proprio e dei figli (all. 26).

Come evincibile dall'allegata autocertificazione dello stato di famiglia (all. 1) la stessa si compone di tre persone, di cui i due figli tuttora economicamente dipendenti dalla Sig.a Zemzemi. In base all'allegato elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del nucleo (all. 26) appare evidente che la debitrice, che vive attualmente con il proprio reddito da lavoro dipendente con buste paga nette di € 1.440,00 mensili (all. 18) comprensive di quota TFR, riesce ragionevolmente a poter accantonare una somma non superiore ad € 105,00 mensili (all. 26).

Infatti, con la propria busta paga, provvede al pagamento delle seguenti SPESE PER MANTENIMENTO E SOSTENTAMENTO NUCLEO FAMILIARE:

€ 95,00 per affitto alloggio popolare e condominio;
€ 400,00 per spese alimentari, di igiene e affini
-€ 200,00 per manutenzione auto e acquisto carburante;
-€ 50,00 per spese mediche ;



-€ 220,00 per utenze domestiche e telefoniche;
-€ 280,00 per spese universitarie dei figli;
€ 40,00 per abbigliamento;
€ 50,00 per spese impreviste;
Per un TOTALE di euro 1.335,00

E', dunque evidente che l'eventuale pignoramento di 1/5 dello stipendio promosso da Plusvalore SPA in liquidazione determinerebbe, per la Sig.a Zemzemi, l'impossibilità di provvedere al soddisfacimento delle primarie esigenze dei figli e proprie.

In considerazione del perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed i beni disponibili per farvi fronte, la debitrice si trova in una evidente situazione di sovraindebitamento tale da averla determinata a ricorrere, al fine di comporre la situazione di crisi suindicata, alla procedura disciplinata dagli art. 12 bis e ss. della legge n. 3/2012 con l'ausilio di un Organismo di Composizione della Crisi.

A norma dell'art. 15 comma 9 della L. n. 3/2012 i compiti e le funzioni attribuite all' Organismo di Composizione della Crisi sono stati affidati alla Dott.ssa Giuseppina Giacobbi, Gestore della Crisi designata dall' O.C.C. dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Fermo (all. 16);

Quindi la debitrice ha predisposto la proposta del Piano del Consumatore di seguito esposta e meglio descritta nell'allegato Piano del Consumatore e attestata dal suddetto Organismo con particolare riferimento alla sua fattibilità ed alla veridicità dei dati contenuti nella presente proposta; Tutto quanto sopra premesso ed esposto, l'istante, così come sopra rappresentata e difesa,

PRESENTA

la proposta di Piano del Consumatore, ai sensi degli articoli 12 bis e ss. della L. n. 3/2012, di seguito sinteticamente esposta e meglio dettagliato nell'allegato documento n. 30 da considerarsi parte integrante del presente ricorso:

la debitrice Zemzemi Dalila, considerato che gli unici redditi destinabili ad onorare il piano medesimo sono costituiti dalle somme disponibili contenute nel libretto postale n. 41518688 acceso presso Poste Italiane Filiale di Montegiorgio a Lei intestato e dai ratei disponibili del Suo stipendio, provvederà al pagamento dei debiti sopra descritti ai punti n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 dell'elenco - tabella creditori di € 22.252,63, cui devono aggiungersi le spese in prededuzione relative al compenso dell'O.C.C. indicate al punto n. 10 dell'elenco - tabella creditori e, quindi, per un importo di complessivi € 22.850,63, mediante il versamento:



- entro il giorno 28 del mese successivo alla data di omologa del Piano del Consumatore, dell'importo complessivo di € 1.634,72, pari al 50% delle somme dovute ai creditori privilegiati di cui ai punti n. 3, 4, 5, 6, 7, 9, ed al 15% delle somme dovute ai creditori chirografi di cui ai punti n. 1 e 2;

- entro n. 4 anni, come ex lege consentito, dell'importo complessivo di € 5.000,00 da corrisondersi in n. 47 rate mensili, da versarsi entro il giorno 28 di ogni mese e decorrenti dal mese successivo alla data di omologa del Piano del Consumatore, da € 105,00 cadauna e rata finale da € 65,00, pari al 28,16 % della somma dovuta al creditore chirografo di cui al punto n. 8 dell'elenco - tabella creditori;

- entro un mese dall'omologa del Piano del Consumatore, dell'importo di € 598,00 delle spese in prededuzione relative al compenso dell'O.C.C.

Gli effetti del presente piano del consumatore sono sottoposti alla condizione sospensiva della relativa omologazione giudiziale.

Tanto premesso, la debitrice, come rappresentata e difesa, tenuto conto delle considerazioni svolte nella Relazione del Gestore della Crisi (ALL. 31),

CHIEDE

Che l'Ecc.mo Tribunale di Fermo, visto l'art. 12 bis della L. n. 3/2012, valutato ed accertato che la proposta di Piano del Consumatore sopra riportata e meglio descritta nel documento allegato come n. 30 soddisfa i requisiti previsti dalla legge, constatata l'assenza di atti in frode ai creditori voglia:

- **disporre, preliminarmente**, la sospensione della procedura esecutiva mobiliare n. R.G. 132/2019 iscritta presso il Tribunale di Fermo e promossa da Plusvalore SPA in liquidazione, che potrebbe pregiudicare la fattibilità del piano, sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventerà definitivo e disporre che sino al momento in cui il provvedimento di omologa diventi definitivo, non possano essere intraprese azioni esecutive individuali da parte dei creditori aventi titoli o cause anteriori atteso che ciò potrebbe pregiudicare la fattibilità del piano medesimo. Disporre, altresì, la decorrenza degli interessi legali e/o convenzionali.

- **nel merito**, previa emissione del decreto di fissazione dell'udienza di cui al suddetto art. 12 bis della L. n. 3/2012, disponendo, a cura dell'organismo di composizione della crisi, la comunicazione almeno trenta giorni prima della proposta e del decreto ai creditori, provvedere all'omologa del Piano del Consumatore presentato dalla Sig.a Zemzemi Dalila come sopra riepilogato e meglio dettagliato nell'allegato documento n. 30 da considerarsi parte integrante del presente ricorso .

Si precisa che le spese residue in prededuzione per l'attività svolta dal OCC sono state concordate in € 598,00 salvo diversa liquidazione e saranno corrisposte entro 1 mese dall'omologa del piano mentre le competenze legali non verranno corrisposte essendo l'incarico conferito all'Avv. Lara Testatonda svolto a titolo gratuito.



Con espressa riserva di apportare modifiche e/o integrazioni alla proposta di accordo, entro il termine di cui all'art. 9 comma 3-ter L.3/12, che il Giudice riterrà di voler eventualmente concedere.

Si offrono in produzione:

- 1) autocertificazione dello stato di famiglia e residenza dell'Istante con doc. identità;
- 2) dichiarazione della Sig.a Zemzemi circa la qualità rivestita, l'assenza di cause di inammissibilità e l'inesistenza di atti dispositivi compiuti negli ultimi 5 anni;
- 3) elenco dei creditori con indicazione delle somme dovute;
- 4) documentazione prestito finalizzato Compass n. 15685944;
- 5) documentazione prestito finalizzato Compass n. 16530439;
- 6) attestazione Comune Montegiorgio;
- 7) lista cartelle/avvisi non pagati rilasciata da Agenzia Riscossione;
- 8) Ricorso per Decreto Ingiuntivo Plusvalore Spa con allegati contratto di finanziamento ed atto di precetto notificati
- 9) Atto di pignoramento PlusValore SpA notificato il 29.1.19 e precisazione del credito di Rubicon SPV S.r.L.
- 10) documentazione debito Agenzia delle Entrate Dir. Prov. Fermo
- 11) Sentenza di divorzio Corte di Appello di Tunisi;
- 12) Contratto di locazione intercorso tra Ricorrente e ERAP Marche
- 13) Autocertificazione iscrizione universitaria di Zemzemi Aziz
- 14) Dichiarazione della Ricorrente in merito alla situazione del figlio Zemzemi Mohamed Khalil con documentazione sanitaria dello Stesso
- 15) documentazione medico-legale della Sig.a Zemzemi Dalila
- 16) Certificazione e preventivo spese O.C.C.
- 17) Istanza sospensione esecuzione mobiliare
- 18) Buste paga anni 2020, 2021 e 2022
- 19) Dichiarazione contenente elenco procedure esecutive in corso
- 20) Dichiarazione contenente elenco dei beni di Zemzemi Dalila
- 21) Carta Circolazione Fiat Punto tg. DR963CJ
- 22) Estratti c/c 2017-2018-2019- 2020-2021-22
- 23) Interrogazione movimento e saldo carta prepagata BPER Banca n. 5267360960806276
- 24) carta Postepay S.P.A. n. 5333 1711 2309 7574
- 25) libretto postale n. 41518688 acceso presso Poste Italiane Filiale di Montegiorgio
- 26) Dichiarazione contenente elenco delle spese mensili sostenute da Zemzemi Dalila
- 27) dichiarazione redditi anno 2019
- 28) dichiarazione redditi anno 2020
- 29) dichiarazione redditi anno 2021
- 30) Piano del Consumatore
- 31) Relazione Gestore Crisi- O.C.C. Commercialisti di Fermo con attestazione sulla fattibilità del Piano del Consumatore da parte del Professionista Incaricato.

Ai sensi del DPR 115/2002 e ss.mm. si dichiara che la presente procedura rientra tra quelle di volontaria giurisdizione e che pertanto il contributo unificato è di 98,00 e che la marca per diritti e' di € 27,00 .

Montegranaro, 17.06.2022

Avv. Lara Testatonda





R.G. 1/2022 Piano del consumatore

TRIBUNALE DI FERMO
DECRETO FISSAZIONE UDIENZA EX ART 12 bis L. 3/2012

Procedura n. 1/2022 Piano del consumatore:

- **ZEMZEMI DALILA (c.f.: ZMZDLL66A62Z352V)**

O.C.C. : **Dott.ssa Giuseppina Giacobbi**

Il Giudice

letta la proposta di piano del consumatore ex art. 9 l. 27.1.2012 n. 3;

- ritenuto che la stessa appare soddisfare i requisiti di cui agli artt. 7, 8 e 9 l. 3/2012, salva migliore valutazione all'esito della instaurazione del contraddittorio;
- ritenuto in particolare che dagli atti non emerge il compimento di atti in frode ai creditori;
- rilevato - dovendosi in particolare verificare l'attuale pendenza di procedura esecutive in rapporto alle quali si debba valutare l'opportunità della sospensione, così come previsto dall'art. 12-bis, comma 2, legge 3/2012 - che pende dinanzi al Tribunale di Fermo procedura esecutiva mobiliare n. R.G. 132/2019, promossa da Plusvalore SPA in liquidazione all'esito della notificazione del pignoramento seguito alla notificazione del decreto ingiuntivo n. 520/2018 del Tribunale di Fermo per € 15.989,02, emesso nei confronti di Ahmed Ber Belgacem Zemzemi (c.f.: ZMZHDB65P22Z352P), debitore principale ed ex coniuge della odierna ricorrente, e della stessa sig.ra Dalila Zemzemi, in qualità di garante;
- rilevato che l'odierna ricorrente ha proposto istanza di rinvio della detta procedura esecutiva di pignoramento presso terzi iscritta al n. 132/19 R.G. Esecuzioni Mobiliari presso il Tribunale di Fermo, che l'originaria creditrice ha ceduto il proprio credito a Rubicon SPV S.r.l. e che nella detta procedura esecutiva mobiliare di pignoramento dello stipendio è stata fissata l'udienza in data 29.09.2022 per l'assegnazione delle somme in corso di pignoramento;
- rilevato che dalla documentazione allegata dall'istante si evince che lo stipendio percepito dalla ricorrente quale lavoratrice dipendente della Cooperativa Sociale "La Picena", con sede in Grottammare, costituisce l'unica fonte di reddito della stessa istante, alla quale è stato riconosciuto dalla competente Commissione Medica uno stato di invalidità del 67% (all. 15), ed anche del suo nucleo familiare, costituito da due figli maggiorenni, entrambi studenti universitari, e che pertanto, - costituendo lo stipendio della stessa l'unica fonte di sostentamento della famiglia e ben potendo l'assegnazione delle somme pignorate pregiudicare nella specie la fattibilità del piano, pregiudizio che è il presupposto previsto dall'art. 12 bis, secondo co, L. 3/2012 per poter disporre la sospensione del procedimento di esecuzione forzata sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventa definitivo - tale sospensione va disposta, sino alla definitività dell'eventuale decreto di omologazione del piano;

P.Q.M.

Visto l'art. 12 bis l. 27.1.2012 n. 3 e succ. mod.;

FISSA



per la comparizione delle parti l'udienza del **22.11.2022 ore 11.45**, disponendo che la professionista nominata su istanza della debitrice dall'organismo di composizione della crisi, dott.ssa Giuseppina Giacobbi, provveda alla comunicazione della proposta e del presente decreto a tutti i creditori almeno 30 giorni prima della stessa udienza;

sospende ai sensi dell'art. 12-bis, comma 2, legge n. 3/2012, il procedimento di esecuzione mobiliare n. n. R.G. 132/2019 Es. Mob. pendente innanzi al Tribunale di Fermo sino alla definitività dell'eventuale decreto di omologazione del piano;

dispone altresì che la proposta e il presente decreto siano pubblicati sul sito Internet del Tribunale di Fermo in versione integrale (emendato ogni riferimento ad eventuali dati ultra sensibili, es. generalità di terzi e dati relativi alle condizioni di salute dell'istante e di terzi) a cura della cancelleria nell'apposita sezione, indicando nel titolo il nome della debitrice e la data dell'udienza.

Si comunichi alla ricorrente ed alla professionista.

Fermo, 5/07/2022

Il Giudice
Dott.ssa Sara Marzialetti



